

LEGGE REGIONALE 20 aprile 1963, n. 13

Modifiche ed integrazioni allo statuto del fondo di pensione e di previdenza a favore del personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Sono approvate le modifiche e le integrazioni allo statuto del Fondo di pensione e di previdenza a favore del personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento, approvato con legge regionale 1 maggio 1960, n. 9, secondo il testo allegato alla presente legge.

Art. 2

Il termine per le opzioni di cui all'art. 3 della legge regionale 1° maggio 1960, n. 9, è riaperto per un periodo di trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 20 aprile 1963

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

ALLEGATO A)

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

allo statuto del Fondo di pensione e di previdenza a favore del personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento.

Art. 1

L'art. 4 dello statuto del Fondo è sostituito dal seguente:

« Il Fondo provvede a favore del personale di ruolo alle seguenti prestazioni:

REGIONALGESETZ vom 20. April 1963, Nr. 13

Änderungen und Ergänzungen zur Satzung des Ruhestands- und Fürsorgefonds für das Personal der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Die Änderungen und Ergänzungen zur Satzung des Ruhestands- und Fürsorgefonds für das Personal der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient, die mit Regionalgesetz vom 1. Mai 1960, Nr. 9 genehmigt wurde, werden gemäß dem diesem Gesetz beigelegten Wortlaut genehmigt.

Art. 2

Die Optionsfrist nach Art. 3 des Regionalgesetzes vom 1. Mai 1960, Nr. 9 wird für die Dauer von 30 Tagen wieder eröffnet, die mit Inkrafttreten dieses Gesetzes beginnen.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 20. April 1963

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

BEILAGE A)

ÄNDERUNGEN UND ERGÄNZUNGEN

zur Satzung des Ruhestands- und Fürsorgefonds für das Personal der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient.

Art. 1

Der Art. 4 des Satzung des Fonds wird durch den folgenden ersetzt:

« Der Fonds kommt für folgende Leistungen zu Gunsten des planmäßigen Personals auf:

LEGGE REGIONALE 20 aprile 1963, n. 13

Modifiche ed integrazioni allo statuto del fondo di pensione e di previdenza a favore del personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Sono approvate le modifiche e le integrazioni allo statuto del Fondo di pensione e di previdenza a favore del personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento, approvato con legge regionale 1 maggio 1960, n. 9, secondo il testo allegato alla presente legge.

Art. 2

Il termine per le opzioni di cui all'art. 3 della legge regionale 1° maggio 1960, n. 9, è riaperto per un periodo di trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 20 aprile 1963

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

ALLEGATO A)

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

allo statuto del Fondo di pensione e di previdenza a favore del personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento.

Art. 1

L'art. 4 dello statuto del Fondo è sostituito dal seguente:

« Il Fondo provvede a favore del personale di ruolo alle seguenti prestazioni:

REGIONALGESETZ vom 20. April 1963, Nr. 13

Änderungen und Ergänzungen zur Satzung des Ruhestands- und Fürsorgefonds für das Personal der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Die Änderungen und Ergänzungen zur Satzung des Ruhestands- und Fürsorgefonds für das Personal der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient, die mit Regionalgesetz vom 1. Mai 1960, Nr. 9 genehmigt wurde, werden gemäß dem diesem Gesetz beigelegten Wortlaut genehmigt.

Art. 2

Die Optionsfrist nach Art. 3 des Regionalgesetzes vom 1. Mai 1960, Nr. 9 wird für die Dauer von 30 Tagen wieder eröffnet, die mit Inkrafttreten dieses Gesetzes beginnen.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 20. April 1963

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

BEILAGE A)

ÄNDERUNGEN UND ERGÄNZUNGEN

zur Satzung des Ruhestands- und Fürsorgefonds für das Personal der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient.

Art. 1

Der Art. 4 des Satzung des Fonds wird durch den folgenden ersetzt:

« Der Fonds kommt für folgende Leistungen zu Gunsten des planmäßigen Personals auf:

- a) pensione agli impiegati cessati dal servizio:
- 1) dopo 15 anni di effettivo servizio prestato nella amministrazione camerale, purchè abbiano raggiunto l'età di 55 anni;
 - 2) oppure dopo 20 anni di effettivo servizio camerale, qualunque sia la loro età;
- b) pensione nei casi di dispensa dal servizio per infermità non dipendente da causa di servizio, dopo 15 anni di effettivo servizio, senza limiti di età;
- c) pensione di reversibilità ai superstiti del pensionato o pensione indiretta ai superstiti aventi diritto del dipendente con almeno 10 anni di effettivo servizio. In tal caso la misura della pensione sarà proporzionata al servizio secondo i coefficienti previsti dall'art. 5 dello statuto del Fondo;
- d) corresponsione di una indennità «una tantum» qualora la risoluzione del rapporto di lavoro avvenga senza diritto alla pensione diretta o indiretta;
- e) corresponsione di una indennità di anzianità o di licenziamento.

Il predetto trattamento di pensione e di previdenza sostituisce il trattamento di quiescenza degli impiegati e dei salariati in atto con il sistema sia dell'assicurazione sulla vita che della Cassa di previdenza.

Per effettivo servizio s'intende quello prestato nei ruoli camerali.

I periodi di servizio prestati senza soluzione di continuità, anteriormente alla immissione in ruolo, come avventiziato presso le Camere, sono riconosciuti come effettivo servizio, a richiesta dell'interessato.

Il regolamento di esecuzione dello statuto determinerà le modalità ed i limiti per il riconoscimento dei predetti periodi di servizio. I relativi contributi previsti dall'art. 16 del presente statuto sono a totale carico delle Camere».

Art. 2

Il primo comma dell'art. 5 dello statuto del Fondo è sostituito dai seguenti:

«La misura della pensione mensile da corrispondere per tredici mensilità agli impiegati dopo quindici anni di effettivo servizio è pari al 50,06 per cento di un tredicesimo della retribuzione complessiva spettante all'impiegato negli ultimi dodici mesi di servizio; detta percentuale è aumentata del 2,27 per cento per ogni ulteriore anno di servizio, fino a raggiungere la misura del 100 per cento al compimento del 37° anno di servizio utile a pensione.

Nel caso di pensionamento disposto per motivi di infermità il calcolo della pensione da corrispondere

- a) Pension an die vom Dienst ausgeschiedenen Angestellten:

1. nach 15 Jahren wirklicher Dienstleistung bei der Verwaltung der Kammern, vorausgesetzt, daß sie das 55. Lebensjahr erreicht haben;
2. oder nach 20 Jahren wirklicher Dienstleistung bei den Kammern, unabhängig von ihrem Alter;

- b) Pension bei Entlassung aus dem Dienste wegen einer Krankheit, die nicht aus Dienstgründen gezogen wurde, nach 15 Jahren wirklicher Dienstleistung, ohne Altersbegrenzung;

- c) Hinterbliebenenpension an die Hinterbliebenen des Pensionisten oder Hinterbliebenenpension an die anspruchsberechtigten Hinterbliebenen des Angestellten mit wenigstens 10 Jahren wirklicher Dienstleistung. In diesem Falle wird das Ausmaß der Pension auf Grund der im Art. 5 der Satzung des Fonds vorgesehenen Koeffizienten der Dienstzeit angeglichen;

- d) Leistung einer einmaligen Abfindung, falls die Auflösung des Dienstverhältnisses ohne Anspruch auf unmittelbare oder mittelbare Pension erfolgt;

- e) Auszahlung einer Dienstaltersentschädigung oder Abfertigung.

Die obige Ruhestands- und Fürsorgebehandlung ersetzt die Ruhestandsbehandlung der Angestellten und Lohnbediensteten, die nach den Systemen der Lebensversicherung und der Fürsorgekasse in Geltung ist.

Unter wirklicher Dienstleistung versteht man den in den Planstellen der Kammern geleisteten Dienst.

Die Zeiträume ununterbrochen geleisteten Dienstes vor der Einstufung in den Stellenplan als Hilfsangestellte bei den Kammern werden auf Antrag des Betroffenen als wirklicher Dienst anerkannt.

Die Durchführungsverordnung zur Satzung legt die Einzelheiten und Grenzen für die Anerkennung der genannten Dienstzeiträume fest. Die im Art. 16 dieser Satzung vorgesehenen entsprechenden Beiträge gehen zu vollständigen Lasten der Kammern».

Art. 2

Der erste Absatz des Art. 5 der Satzung des Fonds wird durch die folgenden ersetzt:

«Das Ausmaß der den Angestellten nach 15jähriger Dienstzeit auszuzahlenden Monatspension für dreizehn Monatspensionen beträgt 50,06 vom Hundert eines Dreizehntels der Gesamtentlohnung des Angestellten in den letzten zwölf Dienstmonaten; dieser Hundertsatz wird um 2,27 vom Hundert für jedes weitere Dienstjahr erhöht, bis er das Ausmaß von 100 vom Hundert bei Vollendung des 37. für die Pension anrechenbaren Dienstjahres erreicht.

Bei Versetzung in den Ruhestand aus Krankheitsgründen erfolgt die Berechnung der auszuzahlenden

verrà effettuato tenendo per base la retribuzione che sarebbe spettata all'impiegato, qualora fosse stato in servizio negli ultimi dodici mesi ».

Art. 3

L'art. 7 dello statuto del Fondo è sostituito dal seguente:

« L'indennità di anzianità o di licenziamento è corrisposta nella misura pari a un dodicesimo della retribuzione complessiva spettante all'impiegato negli ultimi dodici mesi di servizio e per ogni anno di servizio prestato.

L'indennità « una tantum » è corrisposta nella misura pari a un dodicesimo della retribuzione complessiva spettante all'impiegato negli ultimi dodici mesi di servizio e per ogni anno di servizio utile.

Ai fini della determinazione della retribuzione da prendere a base per la misura dell'indennità sopradetta, vale quanto stabilito nel secondo comma dell'articolo 5 ».

Art. 4

L'art. 11 dello statuto del Fondo è sostituito dal seguente:

« Il consiglio di amministrazione è composto dei seguenti membri ed è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di Giunta su proposta dell'Assessore al quale è affidata la materia della previdenza sociale, di concerto con l'Assessore al quale è affidata la vigilanza sulle Camere di commercio:

- a) da un rappresentante dell'Amministrazione regionale, designato dal Presidente della Giunta regionale;
- b) da un rappresentante per ciascuna delle due Giunte camerali, designato dalla rispettiva giunta e scelto fra i suoi membri;
- c) da quattro rappresentanti del personale dipendente di ciascuna Camera, eletti dal personale di ruolo;
- d) dai ragionieri capi delle Camere;
- e) da due pensionati eletti dai titolari di pensione diretta, uno per ciascuna Camera.

Il consiglio di amministrazione provvede alla nomina nel proprio seno del presidente e del vicepresidente. Il vicepresidente è scelto fra i rappresentanti della provincia diversa da quella del Presidente. Il consiglio dura in carica quattro anni. In caso di sostituzione dei membri i sostituti durano in carica fino alla scadenza del quadriennio in corso. Funge da segretario un funzionario camerale.

La composizione del consiglio di amministrazione deve adeguarsi, per quanto possibile, alla consistenza

Pension unter Zugrundelegung der Entlohnung, die der Angestellte bezogen hätte, wenn er in den letzten zwölf Monaten im Dienst gewesen wäre ».

Art. 3

Der Art. 7 der Satzung des Fonds wird durch den folgenden ersetzt:

« Die Dienstaltersentschädigung oder Abfertigung wird in Höhe eines Zwölftels der Gesamtentlohnung des Angestellten in den letzten zwölf Dienstmonaten und für jedes geleistete Dienstjahr ausbezahlt.

Die einmalige Abfindung wird in Höhe eines Zwölftels der Gesamtentlohnung des Angestellten in den letzten zwölf Dienstmonaten und für jedes anrechenbare Dienstjahr ausbezahlt.

Für die Festlegung der Entlohnung, die für die Höhe der obigen Abfindung zugrunde zu legen ist, gilt das, was im Art. 5 Abs. 2 festgelegt ist ».

Art. 4

Der Art. 11 der Satzung des Fonds wird durch den folgenden ersetzt:

« Der Verwaltungsrat setzt sich aus folgenden Mitgliedern zusammen und wird mit Dekret des Präsidenten des Regioausschusses nach Beschluß des Ausschusses auf Vorschlag des Assessors für Sozialfürorge und Gesundheitswesen im Einvernehmen mit dem Assessor, dem die Aufsicht über die Handelskammern übertragen ist, ernannt:

- a) aus einem Vertreter der Regionalverwaltung, der vom Präsidenten des Regioausschusses vorgeschlagen wird;
- b) aus einem Vertreter für jeden der zwei Kammerausschüsse, der vom entsprechenden Ausschuß vorgeschlagen und aus den Reihen seiner Mitglieder gewählt wird;
- c) aus vier Vertretern des bediensteten Personals jeder Kammer, die vom planmäßigen Personal gewählt werden;
- d) aus den Hauptrechnungsführern der Kammern;
- e) aus zwei Pensionisten, die, einer für jede Kammer, von den Inhabern einer unmittelbaren Pension gewählt werden;

Der Verwaltungsrat wählt aus seinen Reihen den Vorsitz und den stellvertretenden Vorsitz. Der stellvertretende Vorsitz wird aus den Reihen der Vertreter der Provinz gewählt, die von jener des Vorsitzers verschieden ist. Der Verwaltungsrat bleibt vier Jahre im Amt. Bei Ersetzung von Mitgliedern bleiben die neuen Mitglieder bis zum Ablauf der laufenden Vierjahresperiode im Amt. Schriftführer ist ein Beamter einer Kammer.

Die Zusammensetzung des Verwaltungsrates muß

dei gruppi linguistici cui appartengono gli iscritti al Fondo ».

Art. 5

L'art. 13 dello statuto del Fondo è sostituito dal seguente:

« Il consiglio di amministrazione delibera:

- a) sulle direttive generali per la gestione del Fondo;
- b) sui bilanci preventivi e consuntivi;
- c) sulla ripartizione delle entrate ordinarie e straordinarie tra le singole gestioni;
- d) sulla costituzione delle riserve e degli accantonamenti, nonché sull'impiego degli stessi e dei capitali disponibili;
- e) sull'acquisto, l'alienazione e la permuta dei beni immobili, nonché l'eventuale trasformazione dei beni predetti;
- f) sull'accettazione delle erogazioni straordinarie, donazioni e lasciti;
- g) sui compensi e gettoni di presenza ai presidenti e ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
- h) sulle proposte di modifica delle aliquote contributive, sentite le Giunte camerali;
- i) sulle domande per la concessione delle prestazioni di pensione e di previdenza, nonché di piccoli prestiti;
- l) sulle modifiche al regolamento di esecuzione del presente statuto;
- m) su ogni altra questione riguardante l'applicazione del presente statuto e del suo regolamento di esecuzione.

Le deliberazioni di cui ai punti b), d), e), g), h) l) diventano esecutive dopo l'approvazione della Giunta regionale ».

Art. 6

L'ultimo comma dell'art. 16 dello statuto del Fondo è sostituito dal seguente:

« Le eventuali modifiche delle aliquote contributive di cui alla lettera h) dell'art. 13 sono sottoposte alla approvazione della Giunta regionale, sentite le Giunte camerali ».

Art. 7

E' soppressa la disposizione di cui alla lettera d) dell'art. 18 dello statuto del Fondo.

Art. 8

E' aggiunto il seguente art. 18 bis:

« Il Fondo provvede, a favore del personale di ruolo delle Camere, alla concessione:

soweit wie möglich der Stärke der Sprachgruppen angepaßt sein, denen die beim Fonds Eingetragenen angehören ».

Art. 5

Der Art. 13 der Satzung des Fonds wird durch den folgenden ersetzt:

« Der Verwaltungsrat beschließt:

- a) über die allgemeinen Richtlinien zur Verwaltung des Fonds;
- b) über die Haushaltsvoranschläge und über die Rechnungsabschlüsse;
- c) über die Aufteilung der ordentlichen und außerordentlichen Einnahmen auf die einzelnen Gebarungen;
- d) über die Bildung der Rücklagen sowie über die Verwendung derselben und der verfügbaren Kapitalien;
- e) über den Ankauf, die Veräußerung und den Tausch der Liegenschaften sowie über ihre allfällige Umwandlung;
- f) über die Annahme außerordentlicher Zuweisungen, Schenkungen und Hinterlassenschaften;
- g) über die Vergütungen und Tagegelder an die Vorsitzenden und Mitglieder des Verwaltungsrates und des Aufsichtsrates;
- h) über die Vorschläge zur Änderung der Beitragsanteile nach Anhörung der Kammerausschüsse;
- i) über die Gesuche um Gewährung der Ruhestands- und Fürsorgeleistungen sowie von kleinen Darlehen;
- j) über die Änderungen zur Durchführungsverordnung zu dieser Satzung;
- k) über jede weitere Frage betreffend die Anwendung dieser Satzung und ihrer Durchführungsverordnung.

Die Beschlüsse nach den Punkten b), d), e), g), h) und j) werden nach der Genehmigung durch den Regionalausschuß vollstreckbar ».

Art. 6

Der letzte Absatz des Art. 16 der Satzung des Fonds wird durch den folgenden ersetzt:

« Die allfälligen Änderungen der Beitragsleistungen nach Art. 13 Buchstabe h) werden nach Anhörung der Kammerausschüsse dem Regionalausschuß zur Genehmigung unterbreitet ».

Art. 7

Die Verfügung des Art. 18 Buchstabe d) der Satzung des Fonds ist aufgehoben.

Art. 8

Der folgende Art. 18/bis wird hinzugefügt:

« Der Fonds sorgt zu Gunsten des planmäßigen Personals der Kammern für die Gewährung:

- a) di prestiti a breve scadenza, con l'osservanza delle norme stabilite dalla legge 10 gennaio 1952, n. 38, in quanto applicabili;
- b) di prestiti quinquennali o decennali, con l'osservanza della legge 25 novembre 1957, n. 1139, in quanto applicabile e secondo le norme che saranno determinate dal regolamento di esecuzione dello statuto, al tasso di interesse legale, oltre ad una quota dello 0,50 per cento per le spese di amministrazione e per la copertura dei rischi.

Il Fondo farà fronte alla predetta attività con le entrate derivanti dai contributi versati per la gestione della quiescenza, di cui al punto b) dell'art. 16 ».

Art. 9

L'art. 19 è sostituito dal seguente::

« Entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore della legge che approva le modifiche e le integrazioni allo statuto, il consiglio di amministrazione delibererà la revisione del regolamento di esecuzione e le norme integrative per la concessione di prestiti indicati nell'art. 18 bis, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale ».

NORME TRANSITORIE

Art. 10

Al personale in servizio presso le Camere all'entrata in vigore della legge che approva le modifiche e le integrazioni allo statuto, i periodi di servizio prestati, anteriormente alla immissione in ruolo, presso gli enti aventi competenza in materia di vigilanza o tutela sulle Camere, sono riconosciuti come effettivo servizio, a richiesta dell'interessato.

LEGGE REGIONALE 20 aprile 1963, n. 14

Autorizzazione di un ulteriore limite d'impegno per la concessione di contributi a sensi dell'art. 2 della legge regionale 11 giugno 1959, n. 7.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Per la concessione di contributi in conto interessi, a sensi dell'articolo 2 della legge regionale 11 giugno 1959, n. 7, è autorizzato, nell'esercizio 1963, l'ulteriore limite di impegno di Lire 25 milioni.

- a) von kurzfristigen Darlehen unter sinngemäßer Befolgung der Bestimmungen des Gesetzes vom 10. Januar 1952, Nr. 38;
- b) von Darlehen mit fünfjähriger oder zehnjähriger Dauer unter sinngemäßer Befolgung des Gesetzes vom 25. November 1957, Nr. 1139 und nach den Bestimmungen, die in der Durchführungsverordnung zur Satzung festgelegt werden, und zwar zum gesetzlichen Zinssatz und mit einem Anteil von 0,50 vom Hundert für die Verwaltungsspesen und für die Deckung der Wagnisse.

Der Fonds deckt die obgenannte Tätigkeit mit den Einnahmen aus den für die Ruhestandsgebarung eingezahlten Beiträgen nach Art. 16 Buchstabe b) ».

Art. 9

Der Art. 19 wird durch den folgenden ersetzt:

« Der Verwaltungsrat beschließt innerhalb von sechs Monaten nach Inkrafttreten des Gesetzes, womit die Änderungen und Ergänzungen zur Satzung genehmigt werden, die Überprüfung der Durchführungsverordnung und die Ergänzungsbestimmungen für die Gewährung der im Art. 18/bis angegebenen Darlehen, die dem Regionalausschuß zur Genehmigung zu unterbreiten sind ».

ÜBERGANGSBESTIMMUNGEN

Art. 10

Dem Personal, das bei Inkrafttreten des Gesetzes über die Änderungen und Ergänzungen zur Satzung bei den Kammern bedienstet ist, werden die vor der Einstufung in den Stellenplan bei den Körperschaften, die auf dem Sachgebiet der Aufsicht oder des Schutzes der Kammern zuständig sind, geleisteten Dienstzeiten auf Antrag des Betroffenen als wirklicher Dienst anerkannt.

REGIONALGESETZ vom 20. April 1963, Nr. 14

Ermächtigung zu einer weiteren Ausgabengrenze für die Gewährung von Beiträgen im Sinne des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 11. Juni 1959, Nr. 7.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Für die Gewährung von Zinsenbeiträgen im Sinne des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 11. Juni 1959, Nr. 7 wird im Finanzjahr 1963 zu einer weiteren Ausgabengrenze von 25 Millionen Lire ermächtigt.